

AGLIANA

IL DIBATTITO SULL'A11

NON HA AVUTO FORTUNA LA MOZIONE DI «SÌ TOSCANA A SINISTRA» CHE CHIEDEVA AL CONSIGLIO REGIONALE LA RIAPERTURA DEL CONFRONTO, CON GOVERNO E AUTOSTRADE, SUL PROGETTO DELLA TERZA CORSIA

# Terza corsia dell'autostrada La Regione non riapre la partita

*Sì Toscana: «Un progetto dai costi altissimi, fuori dal tempo»*

**RESPINTA** dal consiglio regionale la mozione di «Sì Toscana a Sinistra» che chiedeva di riaprire urgentemente, con Governo e Autostrade, una riflessione sulla terza corsia dell'autostrada A11, considerando le tante preoccupazioni e proteste di cittadini, associazioni e categorie economiche.

Il capogruppo di «Sì Toscana a Sinistra», Tommaso Fattori, firmatario della mozione con il collega Paolo Sarti, rilevando che il documento è stato respinto da «un'alleanza Pd-Lega», auspica ora: «che Arpat attivi immediatamente un monitoraggio aggiornato riguardo all'impatto dell'opera, rispetto ai rilievi ormai datati del gestore e che sia favorito il massimo coinvolgimento dei soggetti interessati, come i comitati di cittadini e le associazioni, nelle fasi preliminari e decisionali della conferenza dei servizi».

Per «Sì Toscana» si tratta di un

progetto dai costi altissimi: «non giustificato dai volumi di traffico che negli anni diminuiscono, che consumerà tanto suolo vergine impattando negativamente sulla vivibilità di una zona già fortemente inquinata, sulle aziende, sull'economia locale e sulla sicurezza idraulica. Un progetto che aumenterà l'inquinamento atmosferico e acustico di vaste aree residenziali e avrà l'effetto paradossale di aumentare il traffico su gomma e la congestione, non di diminuirlo».

«Un'opera fuori dal tempo – sostiene ancora Fattori – e contraria alle direttive europee sulle emissioni climalteranti e sulla

mobilità sostenibile, che chiedono di diminuire il traffico su gomma, non di continuare ad investire in autostrade.

«**SECONDO NOI** – conclude Tommaso Fattori – sarebbe molto più utile finalizzare le risorse disponibili alla soluzione

**TOMMASO FATTORI**

**«I rilievi sono datati  
Arpat deve monitorare  
subito l'impatto dell'opera»**

dei problemi della mobilità favorendo collegamenti veloci su ferro nell'area metropolitana, insieme a progettazioni e interventi seri sulla sicurezza stradale e la mitigazione dell'inquinamento acustico e dell'aria causati dal traffico automobilistico».

p.s.



Una panoramica del tratto su cui dovrebbe sorgere la terza corsia autostradale, un progetto su cui il dibattito è ancora ampio

